

TORNATA DEL 23 MARZO 1871

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE AVVOCATO BIANCHERI.

SOMMARIO *Atti diversi.* = Lettura di un disegno di legge del deputato Arrigossi, per estensione alla Venezia della legge pel bollo sulle carte da giuoco. = Presentazione di uno schema di legge per estensione alla Venezia delle tasse sulla manomorta e sulle carte da giuoco. = Lettura di una proposta del deputato Broglio per modificazione al regolamento. = Discussione dello schema di legge per il condono del biennio di stipendio in favore degl'impiegati dell'ex-regno delle Due Sicilie — Emendamenti dei deputati Bertolami e Lazzaro agli articoli 1 e 2 — Adesione del relatore De Pasquali, e osservazioni del ministro per le finanze — Opposizione del deputato Michelini al progetto — Approvazione degli articoli con emendamento. = Discussione dello schema di legge per la convalidazione del decreto relativo alla dilazione del pagamento degli arretrati del dazio-consumo, dovuti da vari comuni — Ragioni esposte dal deputato Viarana contro il progetto — Emendamento del deputato Di Rudinè all'articolo 6, ritirato dopo osservazioni del relatore Lancia di Brolo e del ministro per le finanze — Dopo obiezioni del deputato Lazzaro sull'articolo 8, e del deputato Griffini sul 9°, e risposte del ministro e del deputato La Porta, tutti gli articoli sono approvati — Articoli aggiunti dai deputati Interlandi e Crispo-Spadafora, non accettati dal ministro e dal relatore, e respinti. = Discussione del disegno di legge per l'approvazione di una convenzione colla società Adriatico-Orientale e colla compagnia Rubattino — Domanda del deputato Macchi circa una petizione, e spiegazioni del relatore Arrivabene — Opposizioni e domande del deputato Damiani, e risposte del ministro reggente il Ministero dei lavori pubblici — Spiegazioni del deputato Lazzaro — L'articolo unico è approvato con aggiunta del ministro all'articolo 7 della convenzione. = Risposta del ministro per le finanze all'interrogazione fatta ieri dal deputato Griffini. = Approvazione a squittinio segreto dei quattro disegni di legge discussi.

La seduta è aperta alle ore 2 1/2 pomeridiane.

MASSARI, segretario, dà lettura del processo verbale della seduta antecedente, il quale è approvato; indi espone il sunto delle seguenti petizioni:

13,516. De Cataldi Giorgio, da Lecce, si rivolge alla Camera, onde con apposita legge dichiarare che le disposizioni dell'articolo 16 del regio decreto 1862, n° 469, s'intendano estese anche ai cancellieri ed impiegati giudiziari, che avendo cominciato a servire con retribuzioni eventuali siansi trovati poi all'epoca del nuovo organico giudiziario già a godere di uno stipendio fisso retribuito dallo Stato.

13,517. Vari cittadini di Gallicchio, provincia di Basilicata, inoltrano rimostranze contro l'appuramento della tassa sui fabbricati, e domandano provvedimenti onde venga limitata al reddito reale.

13,518. 24 cittadini proprietari di fabbriche nel comune di Feltre chiedono che per legge apposita si stabilisca che il reddito netto dei fabbricati posti in quel comune venga determinato, detraendo dal reddito lordo dei medesimi, la metà pegli opifizi ed il terzo per ogni altra costruzione.

ATTI DIVERSI.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Lacava.

LACAVA. Con petizione numero 13,517 vari cittadini della provincia di Basilicata si lagnano che, in occasione dell'appuramento della tassa sui fabbricati, il reddito si sia elevato fino al triplo di quello che è realmente, e chiedono che la Camera ripari al danno, riconducendosi il reddito, e quindi l'imposta nei limiti della realtà.

Chiedo alla Camera che questa petizione sia dichiarata d'urgenza.

(È dichiarata d'urgenza.)

PRESIDENTE. L'onorevole Capozzi scrive chiedendo un congedo di due mesi per motivi di salute.

(È accordato.)

L'onorevole Lo Monaco scrive che, per malferma salute non avendo potuto intervenire alla Camera, dichiara che, se nei giorni scorsi fosse stato presente, avrebbe votato in favore della pregiudiziale proposta dall'onorevole Bonfadini.

LETTURA E PRESENTAZIONE DI SCHEMI DI LEGGE.

PRESIDENTE. Il Comitato ha ammesso alla lettura un disegno di legge presentato dall'onorevole Arrigossi.

MASSARI, segretario. (Legge) « Considerando che la estensione alle provincie della Venezia e di Mantova del decreto legislativo 14 luglio 1866, n° 3122, sulle